



Provincia di
Vercelli

AREA AMBIENTE/TERRITORIO

**Servizio VIA – VAS – Attività Estrattive
Servizio Emissioni in atmosfera**

**OGGETTO: “PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Dir. 2001/42/CE – D. Lgs. n.152/2006 s.m.i.
PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE DI VERIFICA
CONTRIBUTO**

Spett.le
Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
CRESS@pec.minambiente.it.

E, p.c.

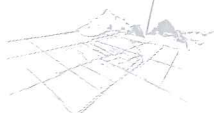
**Presidente E. Botta
Consigliere D. Bertolone**

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette il contributo provinciale.

Distinti saluti.

Referenti pratica:
arch. Francesca Furno
furno@provincia.vercelli.it
dott.ssa Paola Crello
carello@provincia.vercelli.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. P.G.VANTAGGIATO)





Provincia di
Vercelli

AREA AMBIENTE/TERRITORIO

*Servizio VIA – VAS – Attività Estrattive
Servizio Emissioni in atmosfera*

“PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA Dir. 2001/42/CE – D. Lgs. n.152/2006 s.m.i. PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

FASE DI VERIFICA

CONTRIBUTO

Facendo seguito alla nota prot. MATTM.INT.41548 del 04-06-2020, assunta agli atti con prot. Prov. n. 14337 del 07/07/2020, con la quale la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria di questo Ministero, ha inviato il Rapporto preliminare del "Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)" e chiesto l'avvio della Verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, si rassegna quanto segue.

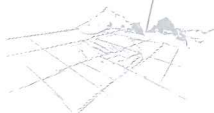
La Provincia di Vercelli, nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, fornisce il proprio contributo come ente con competenze ambientali consultato ai sensi art.12 D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

La VAS rappresenta uno strumento per l'integrazione delle considerazioni ambientali nella programmazione, per sviluppare la comprensione degli effetti ambientali degli interventi programmati, per incrementare la razionalità delle decisioni e per favorire iter trasparenti e partecipativi coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Una valutazione di tipo strategico vuol verificare che gli obiettivi individuati siano coerenti con quelli propri dello sviluppo sostenibile e che le azioni previste nella struttura del programma coerenti e idonee al loro raggiungimento.

Si prende atto che la proposta di PNACC non avrà impatto diretto sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale italiani, ma solo indiretto attraverso la pianificazione o la norma (piani di adattamento regionali o locali, Piani urbanistici ordinari, pianificazione/normativa settoriale) e che tale pianificazione, messa a sistema dal PNACC, è normalmente sottoposta a procedure di valutazione degli impatti a scala locale, attraverso specifiche procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Da una prima analisi del Piano nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici si rileva che, nell'ampio concetto di Acque interne - che comprende fiumi, laghi, lagune - sarebbe utile inserire anche le **zone umide**, sia di origine naturale che artificiale al fine di poterne tenere conto nella stesura dei piani regionali. Le zone umide, anche di origine antropica come il paesaggio risicolo padano, sono un ricco serbatoio di biodiversità da tutelare. La Pittima Reale (*Limosa limosa*), specie protetta che nidifica in alcune risaie del vercellese e in alcune zone dell'Emilia-Romagna e la



testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*) che abita le zone umide padane sono un esempio di tale ricchezza naturale.

Tra le Azioni Settoriali riferite alle risorse idriche (pag. 140), si riscontra l'impatto "Riduzione delle disponibilità di acqua fluviale" con il relativo obiettivo "Aumentare o modificare la velocità e il volume di deflusso delle acque": non è chiara la motivazione che ha portato il redattore a inserire come obiettivo l'aumento della velocità di deflusso.

Si chiede pertanto all'Autorità Procedente di voler tener conto di quanto sopra evidenziato.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. P.G. VANTAGGIATO)



Referenti pratica:
arch. Francesca Furno
furno@provincia.vercelli.it

dott.ssa Paola Carello
carello@provincia.vercelli.it